

Laveno accoglie 25 bambini rumeni

Pubblicato: Sabato 8 Luglio 2017



Sono **25 bambini** e arrivano dalla **Romania**. Sono stati accolti presso l'oratorio di Sant'Arialdo e saranno ospitati **fino al 3 settembre** dall'associazione onlus Faus (Famiglie Amiche Unite per la Solidarietà) che dal 2002 accoglie minori rumeni presso famiglie italiane.

L'accoglienza si è concretizzata ogni anno nell'affido di **25 minori ad altrettante famiglie del territorio** lombardo per un periodo di due mesi (generalmente da luglio a settembre). Il periodo di accoglienza è sempre stato preceduto da incontri formativi delle famiglie affidatarie ed è stato seguito da incontri di verifica.

La **Romania è il paese europeo con il più alto numero di minori fuori famiglia**. In Romania il 51% dei bambini vive in una condizione di povertà estrema. Una delle prime conseguenze di questa situazione è l'abbandono dei minori negli istituti, e le conseguenze per i bambini che vi accedono sono l'isolamento (per la privazione di affetto e socializzazione, per la loro inevitabile emarginazione) e l'impossibilità di avere un futuro.

Si parla di circa 70.000/ 80.000 minori abbandonati, di cui almeno 24.000 vivono in strutture di protezione dell'infanzia, 45.000 sotto la tutela delle assistenti maternali (un affido temporaneo con assunzione da parte della Regione) e più di 2.000 quelli che vivono in altre strutture di assistenza (Fonte, Rapporto Eurochild 2010).

«In una situazione di tale profondo malessere – spiegano i responsabili di Faus – il soggiorno di due

mesi in Italia, presso famiglie che scelgono volontariamente l'accoglienza, risulta essere un'**opportunità importante per sperimentarsi in un contesto sano, pulito, affettivo e stimolante**, dato che probabilmente risulterà anche l'unico nelle giovani esistenze di questi bambini. Sulla base di questo contesto anche quest'anno è proseguito il nostro ormai annuale progetto di accoglienza estiva che dallo scorso anno in seguito a preciso protocollo di collaborazione con le autorità rumene è stato esteso anche al periodo natalizio».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it